

School Magazine

ANNO VIII - NUMERO DUE

NOVEMBRE 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA STABILINI



OPEN DAY

*Sabato 14 Dicembre 2019
dalle ore 9.00 alle 12.00*

SOMMARIO

Novembre, tempo di novità	PAG. 2
Io penso...diritto	PAG. 3
Insieme nella Casa dei Bimbi: io e l'altro - Ambientiamoci ...tra flora e fauna	PAG. 4
Le parole gentili e il rispetto - Do you speak english and you?	PAG. 5
L'autunno della IV B	PAG. 6
Film per grandi e per piccini all'IC Stabilini - A scuola con la Bella Epoque	PAG. 8
Festa dell'albero	PAG. 9
TanTi Tipi di TesTo ... un po' di esempi	PAG. 10
"Sono felice quando..." - Giornata della socializzazione in fattoria	PAG. 11
Continuità ID-VD	PAG. 12
Continuità in palestra	PAG. 13
I Giochi di Fibonacci - Ma chi è Fibonacci?	PAG. 14
Il coccodrillo e il lupo - #ioleggoperchè	PAG. 15
Giochi d'autunno ed Olimpiadi di Italiano	PAG. 16
V Concorso fotografico: l'ecosostenibilità	PAG. 17
Cruciverba: Dei Greci	PAG. 18
Coding time: colorare con i numeri	PAG. 19

NOVEMBRE, TEMPO DI NOVITÀ

Scuola dell'Infanzia Via Meattini

Nella scuola dell'infanzia di Via Meattini è tempo di novità. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia hanno cominciato il laboratorio di Inglese con la maestra Giusy; attraverso canzoni, e filastrocche i nostri piccoli alunni stanno imparando nuove cose divertendosi.

Un'altra bellissima novità riguarda la creazione di un nuovo angolo nel nostro salone: l'angolo della lettura. Leggere ad alta

voce in maniera costante produce effetti positivi sull'apprendimento: i bambini sviluppano l'intelligenza verbale, acquisiscono un vocabolario più ricco, incentivano l'immaginazione e la curiosità. Avere la possibilità di maneggiare un libro, inoltre, aiuta il bambino a coltivare l'amore e la cura per il libro, cosa che sarà fondamentale per la sua crescita. Abbiamo, così deciso, di dare la possibilità a tutti i bambini di avere uno spazio in cui poter leggere e guardare i libri. Grazie alla donazione di alcuni genitori, abbiamo arricchito la biblioteca della scuola con testi adatti alla fascia di età 3-6 anni. I bambini hanno scelto e sistemato i libri da inserire nella libreria e poi... via libera alla lettura!



Scuola dell'Infanzia Via Rizzieri

“Io penso Diritto”

Quest'anno i bambini della scuola dell'infanzia "viale Rizzieri" attraverso il progetto "Io penso Diritto" hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo dei diritti, non solo per conoscerli e riconoscerli per sé e per gli altri ma anche per acquisire consapevolezza della propria identità all'interno della società in una dimensione collettiva e in un contesto di cittadinanza attiva. Il 20 novembre "giornata internazionale sui diritti dell'infanzia" i bambini di 5 anni insieme alle loro insegnanti hanno organizzato a scuola un momento celebrativo dedicato proprio ai diritti dei bambini. Sono

state presentate due poesie, una inedita di Chiara Magnoli che celebra la gioia dei festeggiamenti per i diritti dei bambini e l'altra di Piumini in cui l'autore evidenzia l'inalienabilità dei diritti di tutti i bambini del mondo. Successivamente ciascun bambino ha realizzato graficamente il diritto che maggiormente lo ha colpito o interessato. Infine in gruppo hanno realizzato uno splendido cartellone. "Occasione di riflessione per noi adulti ... Per far crescere la "cultura dei diritti".

Le ins. Tucci e Battaglia



INSIEME NELLA CASA DEI BIMBI: IO E L'ALTRO

Progetto didattico del 24 ottobre della Classe IIIB Primaria

La solidarietà riveste un ruolo importante nella società odierna e rappresenta un messaggio di speranza da inculcare nei bambini attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo.

L'esperienza presso la biblioteca "La casa dei bimbi" ha rappresentato una ulteriore occasione per promuovere e diffondere tale tema con l'obiettivo di far compiere, ai nostri piccoli allievi, un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto. L'ascolto della lettura, le riflessioni stimolate ... hanno toccato emozioni e pensieri...tradotti in immagini e colori ...

Tutti noi abbiamo tante qualità e dobbiamo imparare a valorizzarle

Ognuno di noi ha qualche limite: li conosciamo, li accettiamo e tentiamo di migliorare

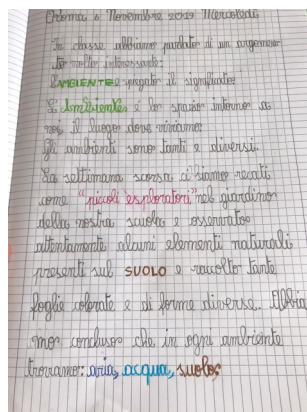
Ecco il risultato.

Ins. Vittoria Mazzeo



Ambientiamoci...tra flora e fauna

"Ambientiamoci...tra flora e fauna." è il progetto annuale della IIA che ha introdotto i bambini al significato del termine "ambiente". Si è proseguito con una conversazione per dare la possibilità a tutti di esprimere il proprio punto di vista in merito all'argomento. In gruppo hanno prodotto un semplice testo e realizzato un cartellone sulla sostenibilità ambientale arricchito da buoni consigli.



I bambini della IIA della Scuola Primaria durante le attività relative al progetto "Ambientiamoci...tra flora e fauna"

Le parole gentili e il rispetto

Tra le tante attività svolte, gli alunni della I A hanno trattato il tema del rispetto e delle parole gentili. Tutto è partito con le lettere e le sillabe studiate (ogni singola lettera è accompagnata da un personaggio e, ogni personaggio è legato a una storia e ad una emozione). Appresa la storia i bambini hanno lavorato alla filastrocca del rispetto e successivamente hanno riepilogato il lavoro



ro in due cartelloni che saranno esposti il 16 novembre in via Cia-

marra in occasione della manifestazione di quartiere legata agli

ultimi brutti eventi che si sono verificati in zone non molto dista-

te dalla nostra scuola.

Do you speak English and you?

Ricomincia il progetto di inglese alle scuole dell'infanzia del nostro istituto comprensivo. Anche quest'anno le prime dieci ore saranno legate al tema del Natale. Attraverso storie, canti e coding i bambini saranno condotti all'apprendimento delle più elementari nozioni della lingua inglese.



L'autunno della IV B

I bambini della IVB della scuola Primaria hanno accolto l'arrivo dell'autunno con allegria per i suoi colori, profumi, feste ...producendo testi e poesie di diverso genere.

AUTUNNO IN ALLEGRIA

In autunno tanti alberi nel bosco stanno in compagnia:

l'autunno è allegria.

Gli alberi tutti colorati

salutano le foglie

con tanta nostalgia.

Il vento le raccoglie

e le fa danzare

come farfalle

nel cielo autunnale.

Federica Cotugno IVB

LE FOGLIE

Foglie rosse e arancioni,

foglie gialle e marroni.

Voi fate un bel ballo,

foglie rosse, sembrate piume di un gallo.

Vi staccate e vi poggiate su un sassolino,

foglie gialle, ognuna di voi sembra un pulcino.

Alcune grandi, altre piccine

siete arancioni come galline.

Foglie, vi posate su tanti giardini

siete marroni come topolini.

Foglie gialle, rosse, marroni e arancioni,

foglie di tutti i colori:

ci date tanta allegria

mentre passiamo per la via.

Francesco Lulli IVB

UN BEL RICORDO

Dopo molte giornate d'autunno cupe e nuvolose, questa mattina è apparso il sole splendente e immenso che con la

sua energia riscalda tutto quanto e filtra dalle finestre della classe illuminando i banchi.



Stiamo facendo storia, ma io non ascolto la maestra e mi faccio trasportare dal sole, chiudo gli occhi e mi ricordo quando ero con i miei cugini al mare. Ci divertivamo molto, facevamo tuffi, capriole e castelli di sabbia e ogni pomeriggio andavamo a comprare il gelato o la granita al bar. Ma all'improvviso mi sento osservata: è la maestra che mi guarda minacciosamente. Allora mi metto subito attenta perché la mia insegnante ha capito che non la stavo ascoltando. Le sorrido e mi metto a lavorare.

Annarita Mangone IVB

I MIEI PENSIERI

Oggi è brutto tempo: il cielo è pieno di nuvole, il vento spazza via tutte le foglie e la bandiera della nostra scuola si muove in modo spaventoso! Ma io sinceramente non voglio pensare a questo ...allora chiudo gli occhi. Intanto la maestra spiega, ma io non l'ascolto... penso a quando in una giornata come questa l'insegnante ci ha portato in giardino durante la lezione e ci ha detto: <<Andate a giocare, guardate quante foglie ci sono!>> Noi tutti felici correvamo e ci tiravamo le foglie. Era davvero bello: le foglie tutte colorate, gli alberi tutti spogli e per terra un bellissi-

mo tappeto variopinto! La maestra poi ci ha chiamato a fare la foto, noi ci siamo tutti belli preparati. Ecco ci ha fatto la foto. Io però mi sento tanto osservata da qualcuno ... Allora interrompo il mio bellissimo pensiero, apro gli occhi e vedo che la maestra mi guarda minacciosamente, ed io tutta imbarazzata le faccio un gran sorriso e mi concentro sulla lezione.

Ilaria Alessi IVB

UNA BELLA FESTA

Era autunno, il cielo era un po' nuvoloso e il vento forte faceva staccare le foglie che cadevano su una superficie piatta: l'erba del giardino. Al mattino le foglie si erano accumulate e avevano coperto il giardino. Il papà decise di raccogliercle con i rastrelli e l'aiuto dei suoi bambini. Loro però non volevano perché si annoiavano: era un compito faticoso. Il papà disse: << Se ci sbrighiamo, facciamo una festa con i vostri compagni di scuola! >> Allora con tanta fretta si sbrigarono per preparare la festa. Comprarono dei dolcetti e tante bibite. Dopo un po' arrivarono gli amici e si divertirono a giocare con le foglie rimaste. È stata una bella festa!

Flaminia Guidotti IVB



LA FOGLIA FORTUNATA

Era autunno e c'era una fitta nebbia che copriva la luce del sole. Nel bosco c'erano alberi ormai spogli e altri che avevano le foglie tutte colorate. C'era un albero che aveva solo due foglie, una di esse aveva un po' paura di cadere, ma l'altra la incoraggiava e diceva: «Vedrai che sarà divertente!» allora anche quella foglia timorosa cadde. Si divertì davvero molto a volare nell'aria fredda di quella giornata autunnale.

Una volta a terra una bambina la prese e la portò a casa. La foglia si ritrovò in un ambiente caldo e accogliente. La bambina la mise in un libro e il giorno



dopo la portò a scuola per farla vedere ai suoi amici.

Luca Tomassoli IVB

IL RICORDO DELL'ESTATE

Dopo tanti giorni di pioggia, oggi finalmente c'è il sole lucente e caldo che filtra dalla finestra e mi riscalda. Il cielo è limpido e azzurro e non si vede neanche una nuvola.

Durante la lezione la maestra spiega, ma io mi distraigo e mi allontano con la mente: penso all'estate; quando giocavo con la mia amica a palla nell'acqua, quando facevamo buche e castelli di sabbia, ci tuffavamo... quando ci sdraiavamo sulla sabbia e i raggi caldi del sole ci riscaldavano...

A un certo punto mi sento osservata: è la maestra che si è accorta che mi sono

distratta... Allora la guardo, le sorrido e riprendo a lavorare.

Federica Latella IVB

DUE FOGLIE PREOCCUPATE

In una brutta nottata d'autunno il bosco era silenzioso con degli alberi spogli. Sul terreno facevano capolino dei funghi. In lontananza si sentiva il cinguettio di uno stormo di uccelli e il rumore dell'acqua che scorreva in un ruscello. Vicino a un sempreverde c'era un grande albero con due foglie ancora attaccate, che si chiamavano Pioggerellina e Rossina. Erano due grandi amiche e si volevano bene. Quando si giravano, vedevano il pino che aveva sempre le foglie verdi e loro erano molto tristi: «Voglio essere sempre verde e non cadere» disse Pioggerellina e Rossina rispose «Nemmeno io voglio cadere a terra e cambiare colore: giallo rosso, diventare secca, rompermi...».

Dopo qualche ora, una forte folata di vento le fece quasi cadere a terra e Pioggerellina disse: «Ho paura, se non ci vedremo più? Se ci rompiamo e moriamo?» Rossina rispose: «Pure io ho paura!» L'albero sentì tutto e spiegò: «Tranquille è normale, succede a tutti tranne ai sempreverdi» e quindi Rossina e Pioggerellina si tranquillizzarono. Dopo un po' il vento staccò Pioggerellina: «Aiuto mi gira la testa e ho mal di pancia!» Quando era atterrata disse: «Vieni pure tu Rossina!» così anche lei si staccò e cadendo disse: «È molto divertente, saremo sempre amiche, verdi o non verdi!»

Mattia Buoninfante IVB



Film per grandi e per piccini all'IC Stabilini



Locandina del film
GGG

Quest'anno, nell'ambito Accoglienza e Continuità, il nostro Istituto ha organizzato una visione cinematografica nel teatro della Scuola Secondaria, in due momenti, le classi Prime della Scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria si sono riunite per la Visione del Film "Il GGG".

Il film del 2016, tratto dall'omonimo romanzo di Roald Dahl, è stato scelto per le sue argomentazioni e possibilità di interpretazioni relative alla diversità, all'accettazione di sé e dell'altro, individuazione dell'altro da sé e dialogo; la visione del film è stata seguita da un mini dibattito in cui i ragazzi hanno espresso le loro impressioni e i loro giudizi.

Il GGG è un gigante, un Grande Gigante Gentile, molto

diverso dagli altri abitanti del Paese dei Giganti che, come San-Guinario e Inghiotticicciaviva, si nutrono di esseri umani, preferibilmente bambini. E così una notte il GGG –che è vegetariano e si ciba soltanto di Cetrionzoli e Sciroppio - rapisce Sophie, una bambina che vive a Londra e la porta nella sua caverna. Inizialmente spaventata dal misterioso

gigante, Sophie ben presto si rende conto che il GGG è in realtà dolce, amichevole e può insegnarle cose meravigliose. Il GGG porta, infatti, Sophie nel Paese dei Sogni, dove cattura i sogni che manda di notte ai bambini e le spiega tutto sulla magia e il mistero dei sogni.

M.L.



A scuola con la Belle Epoque

Tra il 1880 e il 1914, tutto il mondo occidentale visse un periodo di progresso e benessere, agevolato anche dalla pace tra i popoli, che viene ricordato come la "Belle Époque".

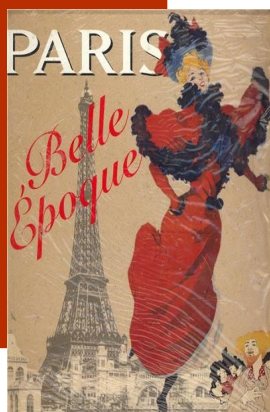
Ci fu un progresso in medicina dove furono debellate la maggior parte delle epidemie e fu ridotta la mortalità infantile con il conseguente "boom" demografico; nei trasporti con la costruzione delle ferrovie e delle prime



automobili; nel commercio mondiale e nella produzione industriale, raddoppiata ed esaltata nelle Esposizioni universali; nella pace internazionale, infatti le guerre, se vi erano, erano lontane e tra le potenze europee ogni accordo sembrava possibile. Questo fu, inoltre, il periodo del trionfo della borghesia, delle sue attitudini, del suo stile di

vita e della sua importanza che si poteva rivelare attraverso il tipo di abitazione (quartiere, dimensioni e piano degli appartamenti), il numero dei domestici, l'abbigliamento e i rapporti sociali cioè con quale genere di persone avevano conoscenza e confidenza.

Luca Cervera, Alessandro Vano e Delia Corsi 3D



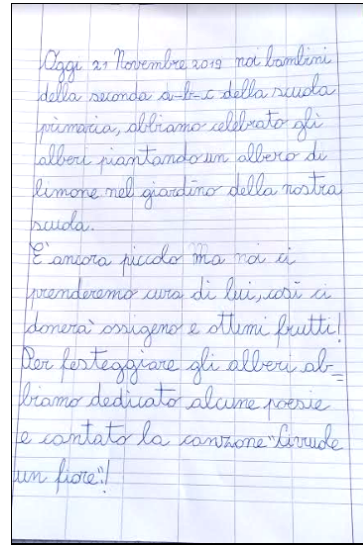
Festa dell'albero



Il limone piantato nel giardino della Scuola

remo cura di lui, così ci donerà ossigeno e ottimi frutti!

Per festeggiare gli alberi abbiamo dedicato alcune poesie e cantato la canzone "Ci vuole un fiore!"



Oggi, 21 novembre 2019, noi bambini della seconda A, B e C della scuola primaria abbiamo celebrato gli alberi piantando un albero di limone nel giardino della nostra scuola.

È ancora piccolo ma noi ci prende-



**"Per fare un tavolo ci vuole il legno
per fare il legno ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il seme
per fare il seme ci vuole il frutto
per fare il frutto ci vuole un fiore
ci vuole un fiore, ci vuole un fiore,
per fare un tavolo ci vuole un fio-o-re."**



TanTi Tipi di TesTo ... un po' di esempi

Lettera ai nonni



Siete molto importanti perché fin da quando ero piccola tu, nonna, mi facevi cucinare con te torte e biscotti, Nonni, mi avete sempre ospitato a dormire a casa vostra tutte le volte che volevo. Nonno, mi hai sempre permesso di aiutarti con le fotografie e a scegliere i calendari dal computer. Quando stavo

male e mamma e papà erano al lavoro, voi vi prendevate cura di me e mi aiutavate. Tu, nonna Patrizia mi hai sempre ospitata nella tua casa al mare. Voi nonni mi avete sempre trattato come una figlia e per questo vi ringrazio tantissimo.

La vostra piccola nipotina

Testo informativo storico

In diretta da radio 4 A Buongiorno, signori e signore, da oggi riprendono le trasmissioni radiofoniche in compagnia del prof. Strambalus. Oggi ci parlerà della nascita delle civiltà fluviali e del primo popolo che si stabilì in Mesopotamia. Sapete di sono? Sicuramente sì: i Sumeri. I sumeri vissero in Mesopotamia tra il 4000 a.C. e il 3500 a.C. il loro nome significa "terra coltivata" mentre il nome Mesopotamia significa "terra tra due fiumi". I sumeri impararono a

controllare le acque dei fiumi Tigri ed Eufrate con chiuse e canali. Le loro attività principali erano l'agricoltura e, le piante più importanti, erano i cereali, i legumi e le piante erbacee. Un'altra attività per loro importante era l'allevamento. Si allevavano bovini, suini, ovini e per trainare i carri gli onagri. Con il passare del tempo i sumeri divennero anche abili artigiani e iniziarono a costruire ceramiche; con le canne e la paglia mischiate all'argilla costruivano i mattoni e i tetti per le abita-

zioni. La Mesopotamia non era ricca di materie prime e bisognava andarle a cercare altrove e ciò favorì il commercio. Era il primo commercio di oggetti della storia senza l'uso del denaro. Arrivederci alla prossima trasmissione.



Tempo di halloween ...Un'avventura da brivido

PERSONAGGIO : MUMMIA **TEMPO:** POCO PRIMA DELL'ALBA **LUOGO:** IN UN CASTELLO
FATTO: QUALCUNO O QUALCOSA È SPARITO E DEVE ESSERE RITROVATO.



C'era una volta una mummia di nome Cley. Essa viveva in un antico castello con più di cento stanze. Lui era il re delle mummie. Cley viveva

con Clea, una bellissima mummia che amava tanto. Ma successe che un giorno non la trovava più Clea era

scomparsa poco prima dell'alba. Cley disse tra sé e sé: -devo andare a cercare la mia fidanzata!- Contatta con la telepatia il suo amico Drack. Drack rispose che era impegnato con una mummia. Cley allora pensa che doveva andare a controllare il suo amico. Entra, sale le scale fino all'ultimo piano cercando di non calpestare una sostanza verde appiccicosa che scende. Arrivato all'ultimo piano del palazzo entra in una sala e vede una scena terribile: Clea, un ragno enorme e Drack. Drack stava per dare da mangiare al ragno Clea. Allora Cley con tutta la sua forza spinse Drack tra le fauci del ragno, uccise il ragno e salva la sua fidanzata. Insieme scappano. Da quel momento Cley non lasciò più la sua Clea e vissero eternamente felici.

La giornata della gentilezza Dopo la visione del filmato: COLOUR YOUR WORD WITH KIDNESS, ecco alcune riflessioni

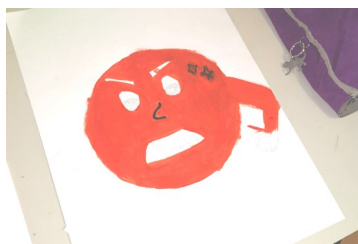
Per me la gentilezza è chiedere scusa a chi ho trattato male. La gentilezza è aiutare. La gentilezza è dire per-

nesso, grazie, per favore. La gentilezza ce la hai nel cuore. La gentilezza è donare. La gentilezza è salvare.

Per me la gentilezza significa perdonare chi ti ha trattato male. Grazie alla gentilezza le persone si mostrano

educate. La gentilezza è dire grazie e per favore. La gentilezza è aiutare chi si è fatto male. La gentilezza è rispettare le regole. La gentilezza è comportarsi bene con tutti. La gentilezza è rendere le persone felici. La gentilezza è stare in compagnia. La gentilezza è non rispondere male.

“Sono felice quando...”



Ecco l'immagine che rappresenta la rabbia

Gli alunni della VA, dell'I.C. P. Stabilini, sono coinvolti in un percorso di formazione e di crescita volto ad acquisire e sviluppare la COMPETENZA EMOTIVA, ovvero quello di saper riconoscere le proprie e altrui emozioni.

Tale percorso si basa sul “Metodo TAVA” elaborato dalla dott.ssa Maria Teodolina Saturno, metodo acquisito da me docente, mediante un corso di aggiornamento sull’ “Inclusione e la Disabilità”. Questo metodo si è reso strumento flessibile per la gestione inclusiva della classe.

Il percorso durerà quasi tutto l'anno scolastico, tempo necessario per poter far raggiungere tale competenza.

Si è partiti da una riflessione individuale riguardo all'espressione “Sono felice quando...”, ogni sin-

golo alunno ha esternato le proprie riflessioni ed emozioni; successivamente si è effettuato un lavoro di coppia in cui ciascuno poneva all'altro alcune specifiche

domande volte ad un confronto e ascolto reciproco. Il passo successivo è stato quello di promuovere un lavoro di piccolo gruppo, in modalità cooperative learning, nel quale ad ogni gruppo è stata affidata un'emozione tra cui l'AMORE, la FELICITA', l'ALLEGRIA, la NOIA, la TRISTEZZA, la RABBIA, la PAURA, l'AMICIZIA. All'interno di ciascun gruppo, ognuno, con un ruolo ben preciso, ha contribuito alla realizzazione di una riflessione testuale sull'emozione assegnata, partendo dall'osservazione dell'immagine di un dipinto fino alla realizzazione collettiva di un testo. Il lavoro si è concluso con la rappresentazione grafica dell'emozione stessa.

Il lavoro proseguirà fino a quando ogni gruppo avrà analizzato tutte le emozioni prese in esame.

Con questo lavoro si cercherà di:

Favorire un clima di riflessione e ascolto.

Sviluppare la consapevolezza che le differenze sono risorsa.

Sviluppare la partecipazione attiva di tutti, soprattutto i più timidi.

Promuovere relazioni di qualità.

Riconoscere e dare valore all'originale apporto di ciascuno.

Valorizzare il singolo individuo.

Saper esprimere, incondizionatamente e graficamente, l'emozione ascoltandosi.

Alunni VA Scuola Primaria



Giornata della socializzazione in fattoria

Lo scorso 18 ottobre le classi prime della Scuola Secondaria si sono recate in visita di istruzione presso la fattoria didattica “Agricoltura Nuova”. Una vera e propria giornata dedicata alla socializzazione e alla conoscenza dei nuovi compagni di classe.

Immersi nel verde, gli alunni hanno realizzato dei piccoli formaggi e hanno visitato la fattoria, potendo vedere diversi animali e come i loro prodotti sono poi lavorati per la messa in commercio.



Gli alunni delle classi prime durante la visita alla fattoria didattica

Continuità ID-VD



Locandina del film animato Kirikù e la strega Karebà

Quest'anno le classi quinte hanno scelto come lettura da proporre alle classi prime il libro Kirikù e la strega Karabà.

Abbiamo prima letto il libro in classe e visto il film e poi fatto dei disegni della storia da regalare ai bimbi delle classi prime.

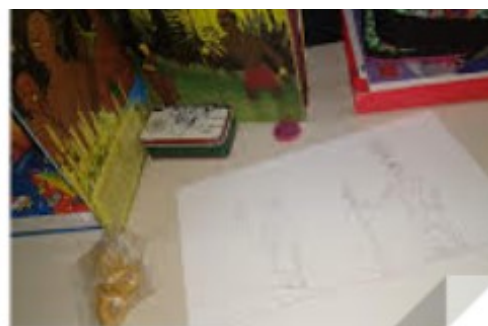
Il giorno 29 ottobre la classe VD ha quindi incontrato i bambini della classe ID, è stato letto loro il libro e sono stati donati i disegni della storia in bianco e nero, così che i piccoli potessero a loro volta colorarli.

I bambini erano molto emozionati, sia i grandi che stanno affrontando il loro ultimo anno nella scuola primaria e hanno ricordato tanti

momenti vissuti in prima: i pianti dei primi giorni, l'amicizia con i nuovi compagni, le gite... Sia i bimbi piccoli che hanno condiviso una bella esperienza con i "grandi" della scuola.



"I bambini erano molto emozionati, sia i grandi che stanno affrontando il loro ultimo anno nella scuola primaria e hanno ricordato tanti momenti vissuti in prima"



Continuità in palestra

Il giorno 8 novembre gli alunni della VD si sono recati nella scuola secondaria per condividere con i ragazzi della ID un laboratorio di scienze motorie, il progetto si chiama "classi...in movimento".

Verso le ore 11:10 siamo stati accolti dalla Professoressa Cristiana Frataccia e dai suoi alunni, siamo stati divisi in due gruppi misti (ragazzi di quinta e di prima) e, dopo aver scelto i nomi delle rispettive squadre, insieme abbiamo fatto diversi giochi. Eravamo molto emozionati, ma ci siamo divertiti tanto!



OPEN DAY della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

14/12/2019

Programma delle Attività

- ore 8.10 - Ingresso degli Alunni e preparazione delle attività
- ore 9.00 - Accoglienza degli Ospiti a Teatro :
Presentazione della Scuola e delle attività scolastiche - PTOF
- ORE 9:30 - Saluto della Dirigente Scolastica
- ore 10.00 - I Genitori potranno visitare:
il Laboratorio Scientifico – il Laboratorio Informatico – il Laboratorio di Musica -il Laboratorio di Ceramica – la Biblioteca – le aule LIM/CLIL – la Palestra
- ore 12.00 - Uscita degli Ospiti
- Ore 12.10 - Uscita degli Alunni

Attività di Laboratorio

- Teatro - Piano terra
- Palestra - Piano terra
- Aule Lim – Piano terra
- Aula Musica – Piano terra
- Laboratorio di Ceramica e Arte - Piano terra
- Biblioteca – Piano terra
- Laboratorio Scientifico - I piano
- Laboratorio di Informatica - I piano

T
I
A
S
P
E
T
T
I
A
M
O

I Giochi di Fibonacci



A partire dall'a.s. 2015/16, il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Teresa Gullace" promuove la gara a squadre "I Giochi di Fibonacci", competizione di matematica aperta agli studenti delle classi terze della Scuola Media.

L'organizzazione della gara si è avvalsa del

contributo degli studenti aderenti al gruppo SIGMA.

Anche quest'anno dieci alunni meritevoli del nostro Istituto parteciperanno a questa competizione per mettersi alla prova e per divertirsi con la matematica.

Che Fibonacci sia con voi!



Liceo Scientifico Statale
Teresa Gullace

Ma chi è Fibonacci?

Leonardo Pisano detto il Fibonacci (Pisa, settembre 1170 circa – Pisa, 1242 circa) è stato un matematico italiano.

È considerato uno dei più grandi matematici di tutti i tempi.

Con altri matematici dell'epoca contribuì alla rinascita delle scienze esatte dopo la decadenza dell'età tardoantica e dell'Alto Medioevo.

Fibonacci è noto soprattutto per la sequenza di numeri da lui individuata e conosciuta, appunto, come "successione di Fibonacci"

- 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89 ... - in cui ogni termine, a parte i primi due, è la somma dei due che lo precedono.

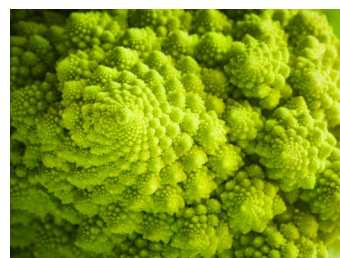
Questa sequenza è presente in diverse forme naturali (per esempio, negli sviluppi delle spirali delle conchiglie).

Una particolarità della sequenza o successione di Fibonacci è che il rapporto fra le coppie di termini successivi tende molto rapidamente al numero 1,61803..., noto con il nome di rapporto aureo o sezione aurea

Il 23 Novembre si celebra in tutto il mondo il Fibonacci day.

I festeggiamenti del Fibonacci day avranno come epicentro la Toscana e in particolare l'Università di Pisa, che dedica all'illustre concittadino una giornata di approfondimento intitolata "L'uomo che ci ha regalato i numeri"; al Giardino di Archimede di Firenze.

Mentre l'intero weekend sarà dedicato a Fibonacci con conferenze e una mostra di opere ispirate ai suoi numeri.



Il più affascinante dei cibi matematici è lui: il **broccolo romanesco**. Quello appuntito e composto da tante rosette disposte a spirale.

Il broccolo romanesco, innanzitutto, è un **frattale**: la sua forma globale **si ripete** allo stesso modo su scale diverse. Ogni singola **rosetta (piccola cima)** del broccolo romanesco, in altre parole, ha la forma di un piccolo broccolo.

Ma quello che è più stupefacente è che il **numero di rosette** che compongono il broccolo romanesco è **sempre un numero di Fibonacci**.

Leonardo Pisano detto il Fibonacci (Pisa, 1170 circa – Pisa, 1242 circa)



Il coccodrillo e il lupo

Nella palude, viveva una famiglia di coccodrilli. Uno di loro era nato diverso dagli altri. I genitori non lo volevano e allora lo avevano abbandonato. Il piccolo coccodrillo piangeva sempre e si sentiva molto solo.

Un giorno, un lupo mentre usciva di casa in cerca di cibo, udì il pianto ed entrò nella palude incuriosito. A un certo punto, il lupo disse al coccodrillo:

-“Perché piangi?”

-“Vedi lupo io sono molto triste

perché sono rimasto solo.”

-“Hai bisogno di un amico!”

-“Sì, vuoi essere mio amico?”

-“Sì, molto volentieri sarei tanto felice!”

Questo racconto ci insegna che essere diversi dagli altri non conta, l'importante è essere uniti.

Se siamo tutti uguali non ci distinguiamo: avere le nostre "PARTICOLARITÀ" ci rende "unici" e non "diversi".

Marta Proietti IA Via Leonardi



#ioleggoperché



Anche quest'anno la nostra scuola ha partecipato alla manifestazione #ioleggoperché.

Si tratta della più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura; organizzata dall'**Associazione Italiana Editori, #ioleggoperché** ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Il progetto è basato sul dono: TU Doni un libro alla tua scuola e gli editori ne Doneranno un altro, il contributo editori per la nostra scuola arriverà nella primavera 2020.

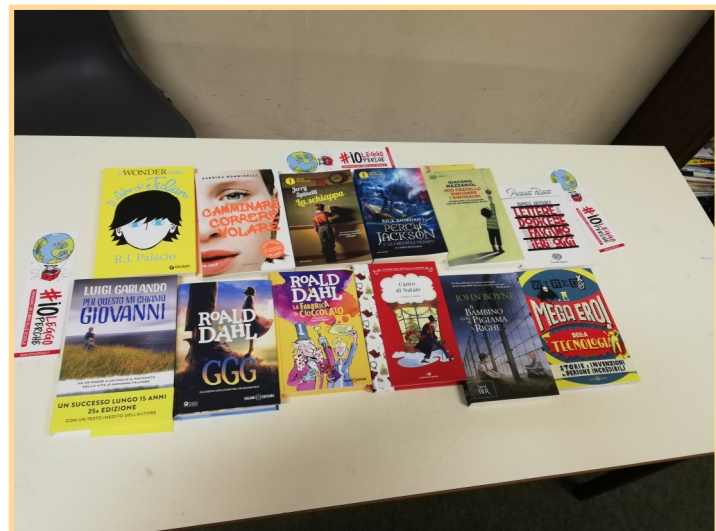
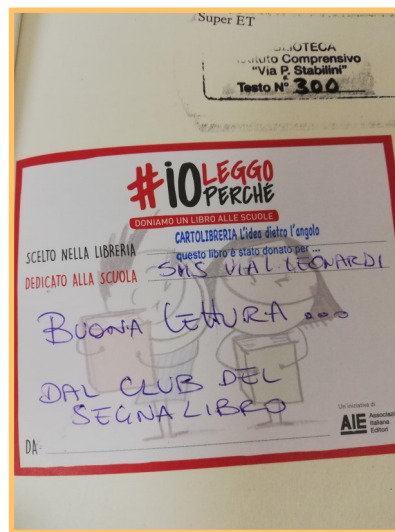
Quest'anno i nostri ringraziamenti vanno ai nostri donatori: Camilla C. di IC, Arianna F. di Il D, Matteo G. di Il D, la Prof. M.D.S. e il Club Del Segnalibro... Non conoscete il Club del Segnalibro? Siamo tutti noi che lo scorso anno scolastico abbiamo realizzato e comprato i magnifici segnalibri... Preparatevi perché il concorso ritornerà anche quest'anno!!

Ricordo a tutti i ragazzi che la Biblioteca Scolastica è attivissima.

Il prestito bibliotecario è aperto a tutti: alunni, docenti e collaboratori - il Giovedì dalle 10:10 alle 11:10.

Prof. M.L.

Referente della Biblioteca di Via Leonardi



Giochi d'autunno ed Olimpiadi di Italiano



Siete pronti a giocare con la MATEMATICA?

Vi ricordiamo che i "Giochi d'Autunno", indetti dall'Università Bicconi, sono gare che si svolgeranno all'interno della nostra scuola.

"Giochi d'Autunno" avranno luogo il 19 novembre 2019 alle ore 15:30

e prevedono questi graduali nella loro difficoltà:

- categoria CE per le classi quinte della Scuola Primaria
- categoria C1 per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo Grado
- categoria C2 per le classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado

che gli studenti dovranno risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

Anche quest'anno la Scuola Primaria e Secondaria di I grado del nostro Istituto parteciperanno ai "Giochi d'Autunno", indetti dall'Università Bicconi di Milano. Essi consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si terrà all'interno del plesso di Via Libero Leonardi, sotto la direzione del Responsabile di Istituto (docente incaricato dal Dirigente scolastico, martedì 19 novembre 2019).

CATEGORIE. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta elementare); C1 (per gli studenti di prima e seconda media) e C2 (per gli studenti di terza).



Siete pronti a giocare con la lingua italiana?

Vi ricordiamo che anche quest'anno le "Olimpiadi della Lingua Italiana" si svolgeranno all'interno della nostra scuola presso il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado Via L. Leonardi.

Le "Olimpiadi della Lingua Italiana" avranno luogo il 18 novembre 2019 dalle ore 15:30 alle ore 16:30

I ragazzi dovranno risolvere, nel tempo di 60 minuti, una serie di quesiti e giochi linguistici, graduati nella loro difficoltà, in funzione della classe frequentata:

- classi quinte della Scuola Primaria;
- classi prime della Scuola Secondaria;
- classi seconde della Scuola Secondaria;
- classi terze della Scuola Secondaria.

Anche le "Olimpiadi della Lingua Italiana" si svolgeranno all'interno della nostra scuola presso il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado Via L. Leonardi. Le "Olimpiadi della Lingua Italiana" avranno luogo il 18 novembre 2019 dalle ore 15:30 alle ore 16:30 I ragazzi dovranno risolvere, nel tempo di 60 minuti, una serie di quesiti e giochi linguistici, graduati nella loro difficoltà, in funzione della classe frequentata

- classi quinte della Scuola Primaria;
- classi prime della Scuola Secondaria;
- classi seconde della Scuola Secondaria;
- classi terze della Scuola Secondaria.



A Giugno 2019 sono avvenute presso il Teatro di Via Leonardi le premiazioni dei Giochi Matematici, delle Olimpiadi di Italiano e di cui vi mostriamo alcuni foto.

Alcuni alunni premiati per i Giochi Matematici e le Olimpiadi di Italiano A.S. 2018-2019

V Concorso fotografico: l'ecosostenibilità

La fase preadolescenziale è tra i periodi più importanti per lo sviluppo della personalità e delle attitudini caratteriali di ciascun individuo, il momento cruciale nel quale si possono acuire le proprie doti innate e predisporre le basi per una crescita libera. Tutto quello che viene imparato e fatto in questa fase della vita si trasforma in prezioso humus in grado di dare slancio e vigore alla propria formazione. La finalità del progetto è, attraverso la fotografia, sviluppare lo spirito d'osservazione, l'istinto critico e conoscitivo e le doti artistiche di un ragazzo in questa delicata ma allo stesso tempo fertile fascia d'età.

Ogni docente facente parte del progetto si adopererà nelle rispettive classi per sensibilizzare l'alunno al tema prescelto dando indicazioni al fine di: far emergere e/o valorizzare espressioni artistiche in tutti gli studenti utilizzando l'immagine come mezzo di espressione di un tema, di un sentimento, di una emozione; valorizzare il concetto di "osservazione" nei confronti di realtà che ci circondano facendo leva su un "sano confronto" che permetta di leggere e valorizzare il messaggio dell'altro; facilitare la riflessione, il pensiero critico e quello creativo.

A Giugno 2019 sono avvenute presso il Teatro di Via Leonardi le premiazioni del V Concorso Fotografico, Vi mostriamo alcune delle foto.

G.C.



ISOLA

Dobbiamo far crescere il mondo con responsabilità. Dobbiamo fare ciò che possiamo per conservarlo, affinché sia un luogo vivibile e salutare per quelli che verranno dopo di noi. Lo possiamo fare anche piantando un albero... se manca un terreno piano... lo piantiamo in verticale.

Michele Grazioso.
Classe 3D

A.S. 2018-2019

"PRESERVARE OGGI PER RESPIRARE DOMANI"

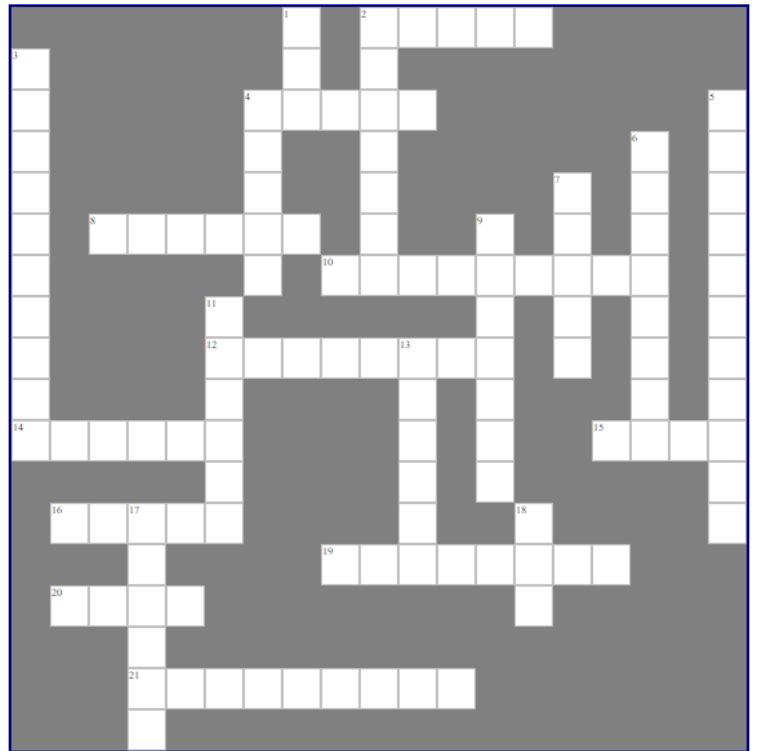
Luca Cervera 2D

A.S. 2018-2019

Cruciverba: Dei greci

DEI GRECI

Created by CLASSE I C with EclipseCrossword by Green Eclipse Software — www.eclipsecrossword.com



Across

2. PADRE DI ZEUS
4. ANIMALE SPESSO ASSOCIATO ALLA DEA ARTEMIDE
8. CITTA' GRECA CHE ONORAVA ARES
10. DIO DEL MARE
12. DEA DELLA BELLEZZA E DELL'AMORE
14. DIO IN ONORE DEL QUALE VENIVANO ORGANIZZATI GIOCHI E COMPETIZIONI MUSICALI
15. NINFA DEL MARE CHE RACCOGLIE EFESTO QUANDO VIENE SCAGLIATO NELL'OCEANO DA SUA MADRE
16. DEA DELLA SAPIENZA
19. NOME ROMANO DI ERMES
20. DIO DELLA GUERRA
21. ANIMALE CON IL QUALE ERMES COSTRUISCE LO STRUMENTO MUSICALE "LIRA"

Down

1. DIO DEGLI INFERI
2. ANIMALE SACRO ASSOCIATO A POSEIDONE
3. VIENE RAPITA DA ADE E PORTATA NEGLI INFERI
4. ISOLA IN CUI NASCE ZEUS
5. LO ERA MOLTO POSEIDONE NEI CONFRONTI DEGLI UMANI SE NON LO ONORAVONO
6. DEA DELLA CACCIA
7. OGGETTO DORATO COSTRUITO DA EFESTO PER ERA
9. COME VENIVA CHIAMATA ATENA DAI ROMANI
11. MADRE DI APOLLO
13. DEA BABILONESE CON CARATTERISTICHE SIMILI A QUELLE DI A
17. COSTRUISCE IL TRIDENTE DI POSEIDONE
18. MOGLIE E SORELLA DI ZEUS

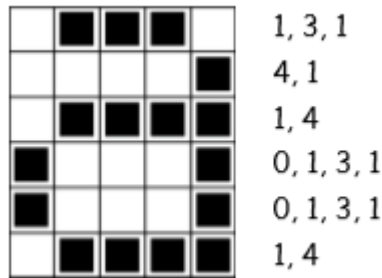


Coding time: colorare con i numeri

Gli schermi di un computer sono divisi in una griglia di tanti punti chiamati pixel (picture element, elementi di immagine).

In uno schermo in bianco e nero ogni punto può essere o bianco o nero.

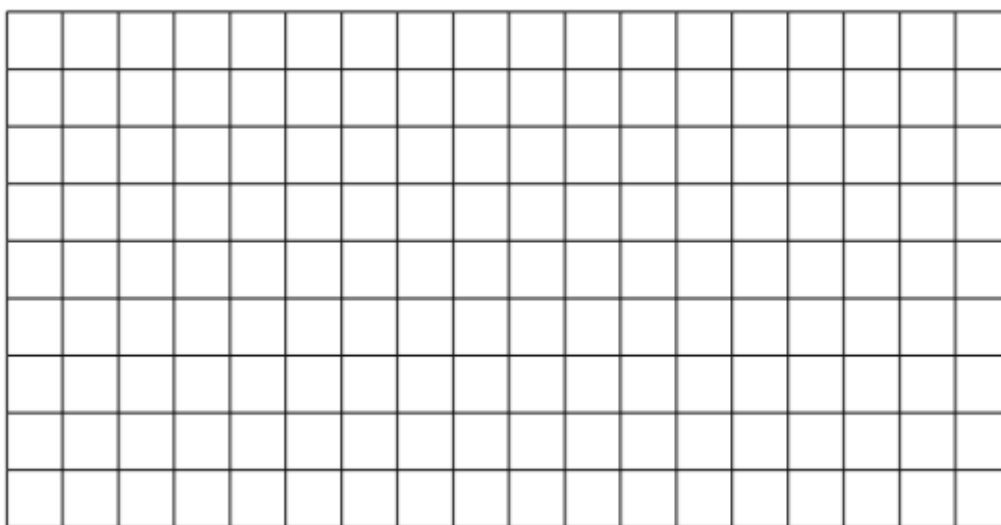
La lettera “a” è stata ingrandita qui sopra per mostrare i pixel che la compongono. Quando un computer memorizza una immagine tutto ciò che deve immagazzinare è l'informazione di quali punti debbano essere bianchi e quali neri.



La figura qui sopra mostra come una immagine possa essere rappresentata tramite numeri. La prima riga è composta da un pixel bianco, tre neri e uno bianco. Viene quindi rappresentata come 1, 3, 1.

Il primo numero è sempre relativo al numero dei pixel bianchi all'inizio della linea. Se il primo pixel è nero la linea inizierà con uno 0.

Ora tocca a te!



- 4, 11
- 4, 9, 2, 1
- 4, 9, 2, 1
- 4, 11
- 4, 9
- 4, 9
- 5, 7
- 0, 17
- 1, 15



IC VIA STABILINI
 Via P. Stabilini 19 – 00173 Roma

<http://www.icstabilini.edu.it>

 Scrivici a : giorنالinostabilini@gmail.com

CI TROVI NELLA HOME PAGE DEL SITO WEB DEL NOSTRO ISTITUTO
CLICCA SUL BANNER *School Magazine*
E POTRAI SCARICARE TUTTI I NUMERI DEL NOSTRO GIORNALINO!